

A 23 anni, stavo per terminare il mio primo romanzo, sentii violente fitte all'addome.

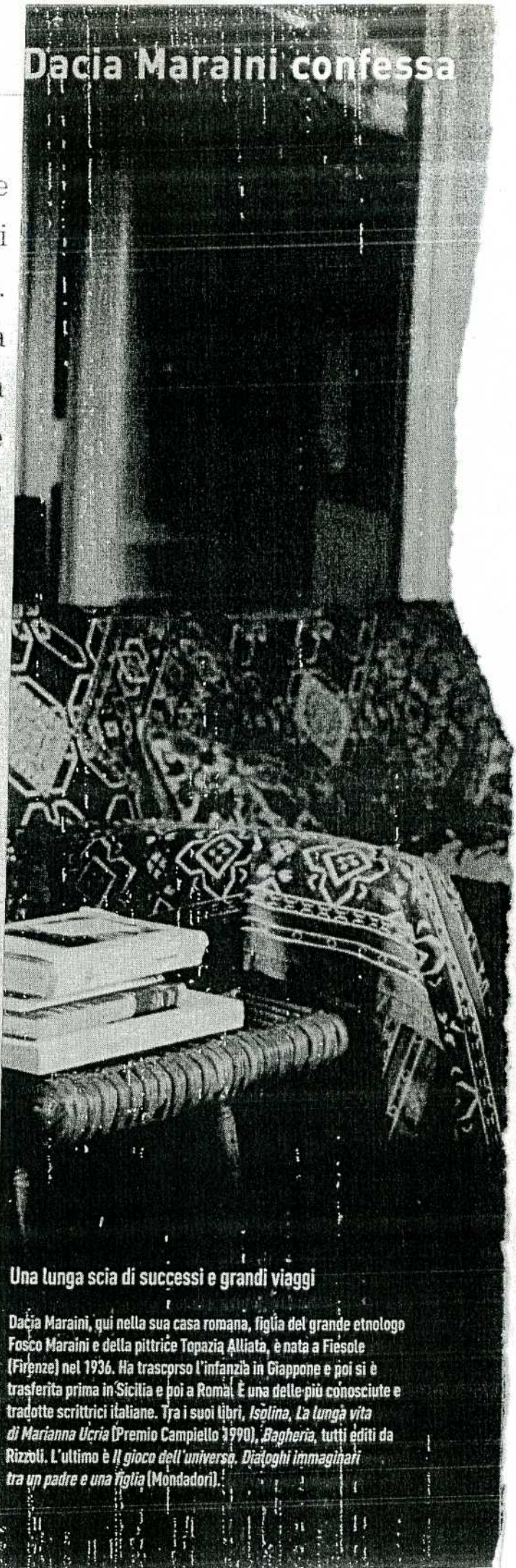
Dovetti stare sdraiata per ore. La diagnosi? Colite spastica, la malattia delle persone troppo sensibili. Ne soffro ogni volta che sono alle prese con un libro... ➤

Quanti crampi, fitte e gonfiore: è la pancia dello scrittore

Testo raccolto da
Veronica Eredi

M

io padre Fosco mi ha lasciato questa eredità pesante. E tutta la vita che ci convivo e ormai sono abituata. Del resto la sindrome del colon irritabile, o colite spastica, è chiamata anche la sindrome dello scrittore. E mio padre, che ha sempre sofferto di colite pur essendo una persona sanissima tanto che è morto a 92 anni, mi ha trasmesso l'amore per la scrittura e i crampi addominali. Sono vizi di famiglia, anche mia nonna (scriveva pure lei) ne soffriva. La colite spastica va di pari passo con i miei romanzi. A 23 anni le prime fitte all'addome, violente e inaudite. Ricordo perfettamente come se fosse successo poco tempo fa. Stavo finendo di scrivere il mio primo romanzo, *La vacanza*, che avevo iniziato a 17 anni, quando delle forti contrazioni mi obbligarono a smettere. Il mio stomaco era gonfio come un pallone. Ricordo che dovetti stare sdraiata immobile per alcu-



Una lunga scia di successi e grandi viaggi

Dacia Maraini, qui nella sua casa romana, figlia del grande etnologo Fosco Maraini e della pittrice Topazia Alliata, è nata a Fiesole (Firenze) nel 1936. Ha trascorso l'infanzia in Giappone e poi si è trasferita prima in Sicilia e poi a Roma. È una delle più conosciute e tradotte scrittrici italiane. Tra i suoi libri, *Isolina*, *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (Premio Campiello 1990), *Bagheria*, tutti editi da Rizzoli. L'ultimo è *Il gioco dell'universo. Dialoghi immaginari tra un padre e una figlia* (Mondadori).